



CONCORSO LETTERARIO “UN BORGO DA RACCONTARE” Seconda Edizione



Lei è Borgo-Chan, e insieme a Baby Stele vogliono dare a tutti il benvenuto alla nuova edizione di Un Borgo da Raccontare. Saranno loro ad accompagnarci in questa nuova avventura, seguendoci passo passo e guidando tutti coloro che vorranno partecipare, in un percorso fatto da matite colorate, pennelli, penne cancelline e chi più ne ha più ne metta. Pontremoli, Città del Libro, sede del prestigioso Premio Bancarella, custode di una tradizione che ha attraversato paesi e continenti, secoli e secoli, torna ad ospitare la seconda edizione del concorso letterario rivolto a scuole di ogni ordine e grado “UN BORGO DA RACCONTARE”.

Dopo il successo della prima edizione, andata in scena nel 2019, torna ad appassionare grandi e piccini il concorso letterario rivolto agli studenti e dedicato a quel luogo magico che si chiama Pontremoli, che tutela e culla una cultura che ha scritto e tessuto la trama di quella che oggi è la Città che tutti conosciamo e amiamo, in cui viviamo e poniamo le nostre radici.

Dopo due anni di pausa forzata e dovuta alla pandemia che ha colpito l'intera popolazione mondiale, il concorso letterario che fa da sfondo al Premio Bancarellino, che si svolge ogni anno nel mese di maggio, torna a proporsi e riproporsi nella sua veste poliedrica e trasversale.

“Un borgo da raccontare” quest'anno, vuole quindi, nuovamente, permettere a tutti coloro che vorranno partecipare, di immaginare, scrivere e descrivere, disegnare o fotografare, quello che è il borgo del proprio cuore. E lo fa con un nuovo tema, un nuovo argomento, che oggi più che mai dovrebbe far parlare e riflettere: il ritorno alla PAROLA scritta.

Oggi i social ci insegnano che le immagini traghettano messaggi di ogni tipo: non solo luoghi, ma vere e proprie gallerie di fotografie, video, storie, post, tutti con al centro un'immagine. Che sia un ricordo, un'istantanea del momento, un qualcosa di divertente o un messaggio che fa riflettere, è l'immagine la vera protagonista di questa generazione.

Per questo “Un borgo da raccontare” quest'anno vuole puntare su un ritorno alla parola, al racconto, alla descrizione. Sulla bellezza dello scritto, sul fascino di una descrizione che si può apprezzare, virgola dopo virgola, paragrafo dopo paragrafo, fino ad arrivare al compimento del finale, al piacere di una conclusione, alla suspense dell'epilogo.

Nell'ambito della quarta edizione di “Un borgo da sfogliare”, l'iniziativa che ormai da qualche anno fa da cornice al Premio Bancarellino e che per una settimana popola e arricchisce il centro storico del Comune di Pontremoli con attività, mostre, laboratori, spettacoli, incontri e conferenze, “Un borgo da raccontare” andrà ad arricchire ulteriormente tutto questo, con novità di grande attualità ed interesse.

Tre sezioni suddivise per i gradi di istruzione in cui gli studenti dovranno provare a cimentarsi dando sfogo ai loro pensieri, alla fantasia, all'originalità, cercando di spiegare che cosa rappresenta per loro

la “parola”, come viene utilizzata ogni giorno nella loro vita, a discapito dell’immediatezza delle immagini, dei colori o dell’espressività grafica.

Ogni sezione avrà regole differenti, dettate dalle esigenze anagrafiche dei partecipanti.

Scopo ultimo del concorso sarà quello di raccogliere tutti i racconti e i disegni che perverranno all’Ente organizzatore, per farne un volume, un libro da presentare proprio in occasione di “Un borgo da sfogliare” Edizione 2023.

Il tutto senza dimenticare lo scopo principale, quello di dotare i giovani provenienti da qualsivoglia luogo d’Italia, di conoscenze e competenze, di far nascere in loro il desiderio di narrare i propri luoghi, di dotarli di identità, di senso compiuto oltre a quello già posseduto. Tramite le parole e i disegni questi potranno innamorarsi e scoprire (o ri – scoprire) ciò che li circonda, che ha donato loro le origini e alcuni dei tratti che li caratterizza dal punto di vista caratteriale e culturale. I luoghi ci danno la nascita, il cammino ci dona la storia. Ed ogni storia è degna di essere raccontata.

I premi riguarderanno esperienze da vivere all’interno dell’iniziativa stessa o del territorio, con l’obiettivo di conoscere meglio ciò che ci circonda e il contesto in cui tutti gli studenti, di ogni età, sono inseriti; narrare e saper narrare il proprio territorio con il grande obiettivo di divenirne indiscusso protagonista.

La Città di Pontremoli sarà quindi in questo modo omaggiata con un ulteriore concorso letterario, questa volta più calato all’interno di quelle che sono le peculiarità del territorio, alla scoperta di tutto ciò che strade, città, percorsi, cammini, possono raccontare e far ri-vivere.

REGOLAMENTO

Art. 1: Il Comune di Pontremoli unitamente al comitato promotore e di coordinamento di “Un Borgo da sfogliare” indice la seconda edizione del concorso “Un borgo da raccontare”.

Art.2: Il Concorso, aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale si articola in tre sezioni:

- **Sezione Scuola dell’Infanzia: “Una parola da disegnare”.** I partecipanti dovranno presentare elaborati grafici senza direttive stilistiche, riguardanti il tema proposto dal Concorso: l’amore per i propri luoghi, che siano questi borghi o quartieri, raccontato attraverso il disegno.

Il “gioco” è questo: prova a pensare a quale parola identifica per te il tuo borgo del cuore, o il tuo quartiere. Trovata? Ok, ora puoi cominciare. Parti da qui e raccontaci.. Disegna, colora, attacca e stacca. (Es. Un pontremolese potrebbe partire dalla parola “Testarolo”, oppure “Medioevo”).

Una parola può raccontare stati d’animo, emozioni, esperienze, riflessioni, da declinare nel modo più consono per i più piccoli. Parola come simbolo di unione, di descrizione, messaggera di significati e di spunti di riflessione. Parola come composizione artistica, grafica, come elaborato stilistico, come “gioco di parole” e come ritorno a quel modo di esprimersi basato su esercizi di stile o solo su gusto e competenza. Parola che può contenere realtà, ma anche fantasia.

- **Sezione Scuola Primaria: “Una parola da pensare..”.** I partecipanti dovranno presentare elaborati letterari o grafici riguardanti il tema del Concorso: l’amore per i propri luoghi, che siano questi borghi o quartieri, raccontato attraverso l’elaborato scritto o il disegno.

Il “gioco” è questo: prova a pensare a quale parola identifica per te il tuo borgo del cuore, o il tuo quartiere. Trovata? Ok, ora puoi cominciare. Parti da qui e raccontaci.. Scrivi, disegna, fai entrambe le cose. Non ti sentire vincolato. Lascia andare la fantasia e rendici partecipe del modo in cui tu senti, percepisci il tuo borgo o il tuo quartiere, e raccontacelo! (Es. Un pontremolese potrebbe partire dalla parola “Testarolo”, oppure “Medioevo”).

Una parola può raccontare stati d'animo, emozioni, esperienze, riflessioni, da declinare nel modo più consono. Parola come simbolo di unione, di descrizione, messaggera di significati e di spunti di riflessione. Parola come composizione artistica, grafica, come elaborato stilistico, come "gioco di parole" e come ritorno a quel modo di esprimersi basato su esercizi di stile o solo su gusto e competenza. Parola che può contenere realtà, ma anche fantasia. Parole, in qualsivoglia declinazione, immaginate, vissute, esperite o addirittura create ad hoc dall'alunno sempre in relazione con il proprio territorio. Per quello che riguarda gli elaborati letterari il testo non dovrà superare le tre cartelle.

- **Sezione Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado: "Una parola da raccontare".** I partecipanti dovranno presentare elaborati letterari, grafici o misti (che uniscano quindi parole ed immagini come insegna la tipica comunicazione social), riguardanti il tema del Concorso: l'amore per i propri luoghi, che siano questi borghi o quartieri, raccontato attraverso l'elaborato scritto o il disegno.

Il "gioco" è questo: prova a pensare a quale parola identifica per te il tuo borgo del cuore, o il tuo quartiere. Trovata? Ok, ora puoi cominciare. Parti da qui e raccontaci.. Scrivi, disegna, fai entrambe le cose. Non ti sentire vincolato. Lascia andare la fantasia e rendici partecipe del modo in cui tu senti, percepisci il tuo borgo o il tuo quartiere, e raccontacelo! (Es. Un pontremolese potrebbe partire dalla parola "Testarolo", oppure "Medioevo").

Un ritorno alla parola, in qualsivoglia declinazione, immaginata, vissuta, esperita o addirittura creata ad hoc dall'alunno con lo scopo di narrare il contesto, comunicarne il significato, attrarre attenzione, regalare emozioni. Gli elaborati non dovranno superare le cinque cartelle oppure, se in forma mista, potranno essere composte da un'immagine e un elaborato che non vada oltre metà cartella. Quest'ultima sezione infine, si articola in una ulteriore sottosezione, sulla quale gli studenti potranno cimentarsi:

"Parole in rima": una sezione dedicata a chi le parole piace metterle in rima, oppure no. A chi piace scrivere in versi, suscitando emozioni e stati d'animo differenti. A chi le parole le vede in una composizione differente. Anche in questo caso i partecipanti dovranno presentare elaborati riguardanti il tema del Concorso. Un ritorno alla parola, in qualsivoglia declinazione, immaginata, vissuta, esperita o addirittura creata ad hoc dall'alunno con lo scopo di narrare il contesto, comunicarne il significato, attrarre attenzione, regalare emozioni.

Art. 3: La partecipazione è gratuita.

Art. 4: Gli elaborati, grafici o letterari, dovranno pervenire in formato PDF entro il 7 maggio p.v. unitamente alla scheda di partecipazione compilata in ogni sua parte, all'indirizzo email: unborgodasfogliare@gmail.com con oggetto: "Un borgo da raccontare" – Nome e cognome Alunno partecipante – Scuola di appartenenza.

Art. 5: La scheda di partecipazione può essere scaricata dal sito internet del Comune di Pontremoli: www.comune.pontremoli.ms.it e allegata al presente bando.

Art. 6: Una commissione di esperti valuterà gli elaborati pervenuti.

Art. 7: La premiazione avverrà nel contesto di "Un borgo da sfogliare" durante la settimana dall'13 al 20 maggio 2022. Data e orario precisi di convocazione saranno comunicati a mezzo mail ad ogni singolo partecipante.

Art. 8: Ai vincitori saranno consegnati i seguenti riconoscimenti:

1° Classificato Scuola Secondaria di secondo grado: Escursione sul territorio offerta da Sigeric Soc. Coop.

1° Classificato Scuola Secondaria di secondo grado – Sezione Poesia: Visita guidata del territorio a cura degli studenti dell'IS Pacinotti – Belmesseri Pontremoli.

1° Classificato Scuola Secondaria di primo grado: Premio offerto dalla Fondazione Città del Libro.

1° Classificato Scuola Primaria: Gioco da tavola “Pontremolis”, improntato sulla storia e le tradizioni della Città del libro offerto da Centro Giovanile Mons. G. Sismondo Pontremoli.

1° Classificato Scuola Infanzia: materiale di cancelleria offerto da Pro Loco di Pontremoli.

Art. 9: Il materiale pervenuto non verrà restituito e potrà essere utilizzato dai promotori del concorso per varie iniziative (pubblicazioni, presentazioni, mostre).

Art. 10: Il giudizio della commissione è insindacabile. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione del regolamento.